



COMUNE DI CINISI

(Città Metropolitana di Palermo)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

106 del 24/10/2017

Oggetto: *Interrogazione a risposta verbale ai sensi dell'art. 42 del Regolamento per il funzionamento del C.C. proposta dal cons. Impastato (nota prot. 19681/2017)*

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **ventiquattro** del mese di **Ottobre** alle Ore 21.00 nei locali comunali, a seguito invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 17/10/2017 prot. n.21455, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, in prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Sig. **Manzella Giuseppe** nella qualità di **Presidente** del Consiglio Comunale e sono rispettivamente presenti ed assenti ad inizio di trattazione dell'argomento:

COGNOME E NOME	Presente	Assente	COGNOME E NOME	Presente	Assente
MANZELLA Giuseppe	x	<input type="checkbox"/>	SOLLENA Vito	x	<input type="checkbox"/>
BIUNDO Leonardo	x	<input type="checkbox"/>	NICCHI Angelo Alessio	x	<input type="checkbox"/>
PALAZZOLO Monica	x	<input type="checkbox"/>	CATALANO Salvatore	x	<input type="checkbox"/>
ANSELMO Antonino	x	<input type="checkbox"/>	MALTESE Vito	x	<input type="checkbox"/>
GIAIMO Michele	x	<input type="checkbox"/>	RUFFINO Antonino	x	<input type="checkbox"/>
FERRARA Giuseppe	x	<input type="checkbox"/>	SCRIVANO Girolamo	x	<input type="checkbox"/>
IMPASTATO Concetta	x	<input type="checkbox"/>	DI MAGGIO Salvina	<input type="checkbox"/>	x
ABBATE Vera	x	<input type="checkbox"/>	PALAZZOLO Caterina	x	<input type="checkbox"/>
LA FATA M. Francesca	<input type="checkbox"/>	x	LO CRICCHIO Francesca	x	<input type="checkbox"/>
MALTESE Marina	x	<input type="checkbox"/>	CAVATAIO Agostino	x	<input type="checkbox"/>

Fra gli assenti risultano i signori: La Fata – Di Maggio

Partecipa il Segretario Generale, Dott. Giovanni Impastato.

In continuazione di seduta

Assume la Presidenza il Presidente Manzella Giuseppe
Scutatori: V. Maltese, Nicchi, Biundo.

La seduta è pubblica

Consigliere presenti n. 18

Alle ore 23.41 si allontanano i consiglieri Scrivano e Biundo - Presenti in aula 16 consiglieri

Alle ore 23.47 rientra Biundo Presenti in aula 17 consiglieri

Alle ore 23.57 esce il cons. M. Maltese presenti in aula 16 consiglieri

Alle ore 24.00 esce il cons. Nicchi Presenti in aula 15 consiglieri

Il **Presidente** procede alla trattazione dell'argomento posto al punto 10 dell'o.d.g. relativo all'interrogazione proposta dal cons. Impastato su fatti accaduti recentemente all'istituto "Opera Pia" di Cinisi e di seguito si riporta il resoconto del suddetto punto:

Presidente Manzella: allora abbiamo l'ultimo punto: "Interrogazione a risposta verbale ai sensi dell'articolo 42 del funzionamento del Consiglio comunale proposta dal consigliere Impastato" che riguardante le ultime vicende susseguitesi presso l'Opera Pia di Cinisi. Per completezza di informazione al Consiglio comunale, il Consigliere Impastato aveva chiesto la presenza, all'interno del Consiglio comunale per potere anche avere più informazione e capire meglio tutta le vicende come sono susseguite, la presenza o del commissario o di un suo delegato. Noi, come ufficio, abbiamo fatto notificare dal messo una nota, io non lo conosco il Commissario, ma mi sembra che non sia presente in Aula, questo per dirle, consigliere Impastato, che la Presidenza si è attivata per invitare il Commissario dell'Opera Pia di Cinisi e non è venuto. Prego consigliere passato Impastato.

Consigliere Impastato capogruppo (La Rigenerazione): "Il sottoscritto Consigliere comunale Impastato Concetta chiede al signor Sindaco di relazionare in merito: visto che il Sindaco negli ultimi giorni", sottolineo che questa interrogazione è stata protocollata il 29 settembre, "attraverso i mezzi di comunicazione e tramite social network, ha rilasciato alcune dichiarazioni relative ai fatti accaduti all'interno dell'istituto dell'Opera Pia dove a causa del mancato pagamento del pocket Money giornaliero alcuni minori non accompagnati alloggiati nella comunità di piazza Vittorio Emanuele Orlando hanno bloccato l'attività della scuola per l'infanzia paritaria presente nella struttura.

Riportiamo di seguito le dichiarazioni rilasciate a mezzo stampa del primo cittadino:

- 27 settembre 2017 - **articolo de "Il Fatto Quotidiano"**, testata nazionale, **Sicilia i migranti protestano e le mamme che portano i bambini all'asilo. Il Sindaco: "E' sequestro di persona"**.

In questo articolo il Sindaco parla per sentito dire e non per fatti appurati in prima persona: ecco le sue dichiarazioni: "secondo la versione dei fatti raccolta da Palazzolo il tutto si sarebbe svolto in questo modo: "mi risulta che due mamme hanno consegnato i bambini, subito dopo i migranti hanno chiuso il portone barricandosi dentro l'edificio. Di fatto si tratta prevalentemente di ragazzi extra comunitari maggiorenni. Non è un problema di colore di pelle: è stato fatto un sequestro di persona che è durato ben cinquanta minuti fino a quando sono intervenuti i carabinieri. Sembra che stessero protestando contro la mancata consegna pocket Money".

- **26 settembre 2017:** articolo della "Sicilia" . "Cinisi, migranti prendono in "ostaggio" due bimbi all'asilo per protesta". Il Sindaco dichiara ancora: Da noi vivono circa 500 extracomunitari su una popolazione di 13.000 persone, tutti perfettamente integrati. Oggi, però, chi critica il sistema di gestione dei migranti, evidenziandone falle e distorsioni, rischia di essere additato come razzista".

- **26 settembre 2017:** sul portale "Live Sicilia" nell'articolo "Migranti, il sindaco di Cinisi: No all'affare dell'integrazione. "Secondo quanto mi raccontano i testimoni - spiega Palazzolo - i migranti avrebbero aspettato all'entrata di due bambini nell'asilo, che si trova nello stesso stabile, e si sarebbero barricati all'interno per 50 minuti. Solo l'intervento dei carabinieri ha riportato le cose alla calma, scongiurando il peggio. I militari hanno informato la Procura dei minori, che ha competenze sugli ospiti del centro di accoglienza".

- **26 settembre 2017** - sul portale "Palermo Today": "Cinisi, protesta dei migranti all'Opera Pia. Il sindaco Palazzolo si spinge in considerazioni che non competono alla sua figura istituzionale". "La convivenza, sotto lo stesso tetto, quello dell'Opera Pia, tra i bambini e i minori extracomunitari ha creato tensioni già un po', la scuola dell'infanzia continua - il sindaco - che propone delle rette più economiche di altre strutture, non esiste più perché pian piano le mamme hanno ritirato tutti i bambini. Il problema non sono i migranti, ma chi riceve i soldi per progetti di accoglienza che non vengono messi in atto o che sono spesi male. Diventa complicato spiegare a quelle famiglie di Cinisi che non hanno i soldi per comprare il latte ai propri figli perché lo Stato dà i soldi agli extracomunitari e nascono anche problemi di ordine pubblico". - Considerato che il primo cittadino, nelle settimane prima dell'episodio accaduto, ha denunciato, sempre a mezzo stampa, un presunto business dell'accoglienza, come messo in evidenza, tra gli altri, un articolo sul portale "Blog Sicilia.it": "Migrante,

Sindaco: da oggi blocco i soldi della diaria alle cooperative per i falsi minori". Palazzolo dichiara: "non intendo più concorrere a quella che appare una truffa ai danni dello Stato. Nella comunità di Cinisi a mio avviso la stragrande maggioranza dei minorenni ospitati è maggiorenne. I ragazzi arrivano già istruiti dichiarano di non avere documenti e di essere minorenni. Molti danno la stessa data di nascita. Per questo da oggi blocco i soldi che lo Stato mi dà per pagare le rette da 45 euro a minore. E' un sistema inadeguato che fa falle da tutte le parti"(...). Chiedo allo Stato di svegliarsi e la smetta di mettere le bende agli occhi. Si devono utilizzare con criterio i soldi dei cittadini. Stiamo creando un business che tutti ormai abbiamo iniziato a comprendere. Non è un'azione contro i migranti, ma per una gestione sana dei soldi destinati al fenomeno dell'immigrazione".

- Considerato che in base al testo unico della legge sulla Sicurezza (R.D. del 18 giugno 1931, n.773 e s.m.i.). Il sindaco è la massima autorità locale di pubblica sicurezza;

- Ritenute le dichiarazioni del primo cittadino di una certa gravità, essendo state "paventate" irregolarità e abusi nella gestione del fenomeno migratorio e nell'attuazione delle politiche di accoglienza";

- considerato che per le dichiarazioni del Sindaco hanno creato diverse reazioni nell'opinione pubblica, in particolare tramite i social network, e che queste reazioni potrebbero presto sfociare in una o più azioni reali di violenza contro i minori extracomunitari ospitati nella struttura dell'Opera Pia.

Chiede

- Di fornire in maniera esaustiva un quadro completo dei fatti accaduti nell'Opera Pia nei giorni scorsi, per informare i cittadini sullo stato reale della situazione;
- Di riferire quali sono i rapporti odierni intrattenuti tra il Comune di Cinisi e l'istituto Opera Pia;
- Di riferire quali atti, successivi all'episodio in questione, ha emanato nei confronti delle persone ospitate nelle strutture alloggio ubicate nel Comune di Cinisi;
- Di chiarire, visto il presunto sequestro di persona ai possibili problemi di ordine pubblico conseguenti, se ha presentato denuncia all'autorità giudiziaria dei fatti accaduti
- Di chiarire se, dopo le accuse a mezzo stampa citata in premessa, ha dato seguito ad azioni legali o esposti all'autorità competente per denunciare il presunto "sperpero" di denaro pubblico nella gestione dell'accoglienza ai migranti;
- Di riferire il numero esatto dei migranti ospitati nelle

strutture di accoglienza per migranti o rifugiati presenti nel Comune di Cinisi, visto che in base all'articolo 7 del testo unico 286/98 è un obbligo del Sindaco "riceve la comunicazione da parte di chi dà alloggio ovvero ospita uno straniero o apolide, o ne assuma le proprie preme proprie dipendenze".

E aggiunge: Mi preme aggiungere a questa interrogazione che è abbastanza completa che, anche se non è più possibile reperire via internet la dichiarazione primordiale del Sindaco fatta di sua sponte, essendone in possesso l'abbiamo registrata, l'abbiamo ascoltata più e più volte e sembra quantomeno confacente a tutte le dichiarazioni che gli articoli di giornali nazionali e regionali e locali che hanno riportato e che qui noi abbiamo tra virgolette riportato. Le informazioni che noi chiediamo sono informazioni che cercano di mettere chiarezza su tutta la questione. Molta gente si è esposta pubblicamente su Facebook scrivendo frasi oscene, inneggiando alla violenza e si è toccato il culmine con la presenza di "Forza Nuova" che ha fatto presso il Comune di Cinisi, come voi ben sapete, e che hanno costretto i Vigili e la Polizia municipale a strappare dei cartelloni che loro avevano affisso in giro per il paese. Insomma, si è creato un vero e proprio stato di allarme se non addirittura di terrore. Io francamente non mi sono riconosciuta in questa Cinisi, io mi riconosco in una Cinisi: aperta, solidale, tranquilla, serena, composta da cittadini che danno la mano al proprio prossimo e che spesso e volentieri neanche ci tengono a farlo sapere perché lo fanno nel più totale e completo riserbo. Vero è che la questione emigranti è una questione molto complicata, che talvolta presenta anche delle zone d'ombra, delle zone grigie ma io ritengo, avendo ascoltato anche la controparte e mi dispiace che il Commissario dell'Opera Pia e il segretario non siano questa sera presenti, ma le mamme dei bambini nonché i collaboratori dell'associazione presenti all'Opera Pia hanno riportato tutt'altra verità. Quindi io chiedo, con questa interrogazione, se per cortesia così come con molta correttezza e pacatezza io mi sono posta nei suoi confronti, di rispondere alle domande che io le sto ponendo, in maniera tale da porre fine a questa storia e di voltare pagina e lavorare finalmente per una Cinisi che sia una Cinisi aperta solidale che è quella in cui noi realmente ci riconosciamo, soprattutto in qualità di giovani e adulti del futuro.

Sindaco, avv. G. Palazzolo: il paese di Cinisi deve essere necessariamente solidale, guai a chi non lo sia. Io per primo sono per la politica dell'immigrazione, io ritengo che ognuno di noi deve fare la propria parte o nel privato o nel pubblico per rendere più accogliente possibile il nostro territorio. Vengo da un piccolo insegnamento datomi da un noto Sindaco il quale mi diceva: "ormai non abbiamo più bisogno di nazioni ma abbiamo

bisogno di villaggi di sentirci parte unita in un contesto territoriale a prescindere dal colore della pelle, dalla religione" e io per primo farò di tutto affinché questo possa avvenire. Anch'io prendo le distanze più assolute da chi, nei social network, ha utilizzato delle frasi che sono irripetibili, sono assolutamente irripetibili. Dal punto di vista politico non ho e non voglio chiedere soccorso né a "Forza Nuova" né a chi vuole strumentalizzare un argomento che è estremamente delicato perché quello che io sostengo e che bisognava fare attenzione, proprio nell'ambito di una corretta politica dell'immigrazione, su come noi Stato italiano, noi enti territoriali, interveniamo. Ho la sensazione, oggi, in un sistema che è totalmente inadeguato sotto mille profili, che la nostra immigrazione sia solo una politica di immigrazione di facciata e che poi concretamente non viene attuata; ho la sensazione che ci sia una forma di buonismo che ci assolve da tutti i peccati facendo transitare delle somme di denaro che poi non finiscono ai diretti destinatari perché i 45 euro al giorno previsti per gli extracomunitari minori non finiscono agli extracomunitari minori ma finiscono alle società cooperative che, come ho detto in altre occasioni, talvolta nella migliore delle ipotesi li utilizzano erroneamente. Il fatto che io dichiaro che molti dei ragazzi extracomunitari sono maggiorenni perché io non sto dicendo che questi ragazzi non devono essere accolti, io sto dicendo semplicemente che quei soldi che lo Stato italiano versa alle cooperative vengono spesi male perché poi si tiene conto di un progetto di inserimento sociale che non è adeguato all'età che hanno. Parlando con questi ragazzi non sono minorenni che richiedono istruzione, sono prevalentemente dei ragazzi maggiorenni che richiedono inserimento nell'ambito lavorativo, allora mi sono chiesto se uno Stato che voglia realmente fare una politica dell'immigrazione non debba, piuttosto che fare come lo struzzo mettere la testa sotto la sabbia, prendere atto di una realtà sociale che si è venuta a creare e spendere in maniera più adeguata. Credo che l'argomento sia fortemente scivoloso perché vi è la possibilità di strumentalizzarlo dal punto di vista ideologico e la strumentalizzazione, a mio avviso, può essere avvenuta sia a sinistra che a destra, ognuno lo dico per le proprie idee, ma di strumentalizzazione si tratta perché alla fine, il concetto che io ho voluto esprimere e che ho voluto denunciare alle pubbliche autorità, è quella di una politica di integrazione che non viene svolta correttamente e l'auspicio che io mi sono sempre fatto è quello di vedere una politica dell'immigrazione che sia reale. Ora, senza volere, paradossalmente, alla fine, mi ritengo anche soddisfatto di aver acceso il dibattito e che vi siano stati degli interessamenti che fino a quel momento non erano adeguati. E perché ritengo di averci visto bene e averci visto correttamente? Perché è pervenuto, al Comune di Cinisi, un provvedimento della Procura della Repubblica che io vi voglio leggere con attenzione...

Consigliere Impastato capogruppo (La Rigenerazione): io vorrei che lei rispondesse alle domande che io le ho posto, questa è un'interrogazione.

Sindaco, avv. G. Palazzolo: comprendo che lei non è abituata a vedermi pacato e magari ci rimane male che non le dò dell'ignorante però mi consenta dico mi consenta di concludere, le sto citando un provvedimento della Procura che ha per oggetto "l'Opera Pia". E' un provvedimento che io preferisco leggervi per intero e che riguarda l'Opera Pia e che vi prego di volere valutare, alla luce di quello che io ho denunciato: "Si comunica per conoscenza e per quanto di vostra rispettiva competenza che in data 13 ottobre 2017 si è provveduto ad attività ispettiva compiuta dalle sezioni specializzate di Polizia giudiziaria dei Carabinieri e della Guardia di finanza presso questa procura per i minorenni presso la Comunità alloggio per i minori indicate in oggetto (sono 2 "Primavera e Madre Carmela Prestigiaco" che sono insediate presso l'Opera Pia). La polizia giudiziaria pervenuta presso la struttura, alle 22:45 hanno constatato che i minori stranieri, non accompagnati, ivi alloggiati, si trovavano da soli ai piani dove sono allocate le strutture in assenza di educatori e o personale di vigilanza - sta parlando un sostituto procuratore della Repubblica di Palermo - successivamente si apprendeva che il servizio di vigilanza notturno era svolto da un soggetto definitosi volontario evidentemente perché privo di qualsiasi contratto di lavoro che non era in grado di riferire alcunché sui responsabili della struttura. Lo stesso affermava che al momento dell'arrivo delle sezioni di Polizia giudiziaria non si trovava all'interno della struttura perché essendo volontario non era tenuto a permanere in struttura. Tenuto conto -sta parlando non il Sindaco vicini si sta parlando un magistrato che ha emesso un provvedimento -tenuto conto delle violazioni gravi degli standard organizzativi, si chiede all'Assessorato competente di procedere alla cancellazione dall'albo regionale delle comunità alloggio Primavera e Madre Carmela Prestigiaco. Si riserva di trasmettere copia degli atti relativi agli ulteriori rilievi riscontrati in sede di ispezione e di trasmettere gli atti alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo per quanto di competenza". Mi sembra la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Palermo quanto da me denunciato circa lo sperpero di denaro pubblico sia decisamente acclarato e verificato.

Intervento del capogruppo Impastato fuori microfono - non trascrivibile

Sindaco, avv. G. Palazzolo: lei adesso sta zitta e ascolta quello che dico perché la trovo in difficoltà, lei mi ascolta perché è inutile lei è in difficoltà perché lei ha difeso l'Opera Pia e, l'Opera Pia risulta oggi essere indagati tutti per violazione degli standard.

Consigliere Impastato capogruppo (La Rigenerazione): conferma quello che ha dichiarato nel video?

Sindaco, avv. G. Palazzolo: Se lei non mi interrompe io le rispondo a tutto, le sto rispondendo

Consigliere Impastato capogruppo (La Rigenerazione): mi fa piacere che l'intento di cancellare le due associazioni sia stato raggiunto, siamo lieti per lei ma lei deve rispondere, lei deve rispondere all'interrogazione, si deve vergognare lei perché scambia sempre questa per un'aula di tribunale, lei non risponde mai alle interrogazioni, qua l'impreparato è lei, mi dispiace ma stavolta l'ignorante è lei. Lei continua, se lei non ritira quelle sue affermazioni vuol dire che dobbiamo pensare che lei continua a pensare che sia avvenuto un sequestro quando invece, in questa sede, al cospetto di queste persone, deve dire che questo sequestro, a suo avviso, è avvenuto. Lei sta facendo brutta figura e ci ha fatto fare brutta figura per l'ennesima volta davanti a tutti i giornali d'Italia. Lei è il Sindaco che dichiara di mettere le poste di 10.000 euro, lei è il Sindaco che approfitta di ogni situazione per andare e per far brutta figura a Cinisi. Lei, per non rispondere, non soltanto i Carabinieri non hanno nessuna dichiarazione da lei ma lei continua a persistere nella sua posizione.

Se la sua posizione politica adesso è quella di "Noi con Salvini" che per carità nessuno lo vuole criticare, sono ideali, quantomeno abbia l'umiltà di dire...

Interruzione audio -intervento non trascritto

Consigliere Impastato capogruppo (La Rigenerazione): La cosa grave è che lei si è inventato tutto. Mi deve rispondere! Io chiedo esigo di avere risposta alla mia interrogazione...

Si creano disordini in aula - sovrapposizioni di voci-
impossibile la trascrizione

Sindaco, avv. G. Palazzolo: lei mi consenta di finire e confido nell'intervento del Presidente al fine di tutelare l'intervento del Sindaco. Questo mi costringe a ribadire i miei concetti perché il tentativo di interrompere, finalizzato a non fare passare i concetti del Sindaco, non lo posso accettare. Allora spiego innanzitutto la metodologia dell'intervento in maniera tale che possiamo evitare anche che ci possano essere ulteriori interpretazioni, faccio una premessa per meglio specificare i concetti: come ho detto all'inizio dobbiamo necessariamente arrivare a una corretta politica dell'integrazione però, nella qualità di autorità governativa, nel ruolo di vigilanza dei giovani extracomunitari, bisogna far sì che si possa arrivare a

una reale politica dell'integrazione e bisogna evitare che il denaro pubblico, che deve essere destinato a questi ragazzi e deve servire all'integrazione di questi ragazzi possa finire, e non alludo in questo caso, è chiaro, alle due società, sto facendo una valutazione di carattere generale, evitare che queste risorse possono finire nelle mani di soggetti che si arricchiscono alle spalle degli immigrati... sì ma lei mi ha interrotto io lo devo ribadire perché era un concetto per me fondamentale. La testimonianza che questi ragazzi vengono tra virgolette non trattati adeguatamente ne è testimonianza di questo importante provvedimento, da parte della Procura dei minori, dove ribadisce che gli standard delle case di accoglienza, nel caso specifico presenti all'Opera Pia, erano totalmente inaccettabile e pensi la gravità del fatto di arrivare addirittura a chiedere la cancellazione dall'albo dell'assessorato - non mi interrompa perché se non il concetto lo voglio ribadire di nuovo - e lo ripeto volentieri perché è un concetto meraviglioso quello che è l'integrazione. Ribadisco ulteriormente che non mi presto a nessuna strumentalizzazione, né che sia di Sinistra né che sia di Destra, perché proprio la cultura della Destra in materia di politica dell'immigrazione non l'accetto minimamente, per me questi ragazzi vanno accolti a braccia aperte e farò di tutto affinché le risorse dello Stato vengano utilizzate effettivamente per l'integrazione di questi ragazzi. L'aver denunciato questa vicenda dell'Opera Pia, l'aver avuto ragione, mi inorgoglisce perché sono soldi che dovevano servire per l'integrazione e c'era il rischio di contro che potessero finire indebitamente nelle tasche di qualcuno. Oggi c'è anche un provvedimento della Procura dei minori a tutela dei ragazzi, ingegnere, visto che oggi ci dobbiamo dare del lei, cioè la Procura della Repubblica dei minori, a differenza della Procura della Repubblica, interviene solo per la tutela dei ragazzi e per la tutela dei ragazzi dice: il Sindaco ha fatto bene a denunciare quanto segue... eccetera eccetera. Perché questi ragazzi non venivano adeguatamente trattati. La Prefettura mi chiede di portare in adeguate strutture ed è quello che faremo ma che siano strutture adeguate... aspetti mi fa arrivare alla risposta? Poi si arriva al video, va bene? Allora innanzitutto, vede, la volontà di risponderle c'è perché, mi creda, questa interrogazione è un problema più per lei che non per me soprattutto alla luce di quello che è intervenuto a livello giudiziario, giusto? che mi dà ragione... glielo ridico subito se lei me lo consente e mi consente di fare anche un discorso unitario: nel momento in cui faccio un video del quale sono perfettamente consapevole della sua scivolosità circa le strumentalizzazioni ma accetto il rischio di farlo perché per me amministratore ma nel momento in cui vedo che la platea dei social network ha in parte esagerato non solo devo prendere le distanze pubbliche, cosa che ho fatto prima che lei mi interrompesse, perché lei non mi segue e poi mi

interrompe, no no no ora lo sto facendo a un Consiglio comunale.

Intervento del Consigliere Impastato fuori microfono - non trascrivibile

Sindaco, avv. G. Palazzolo: no, ma abbia pazienza, di questa domanda specifica sui social network, io l'ho detto ad esempio al "Giornale di Sicilia" che non ha riportato questa dichiarazione che mi ha detto: "è stato tolto il video" e io gli ho detto al Giornale di Sicilia ma la dichiarazione non è stata riportata ma qui lo ribadisco con serenità che io non potevo accettare commenti che ritengo "irripetibili" per la loro gravità, c'erano tanti altri commenti che coglievano il senso nell'ambito del dibattito, anche in posizioni diverse, ma c'erano chiaramente singoli commenti che non potevano essere più accettati. Una persona che è minimamente responsabile, arrivata a quel punto, pur di non dare spazio alla minima follia presente nella platea dei social network toglie il video ma questo non perché non condividessi quello che ho detto o perché non lo condivido questa sera per un'azione di responsabilità perché nel momento in cui c'è, lo possiamo dire anche se è una parolaccia e il Presidente mi consente, un cretino che si permette di fare affermazioni irripetibili a quel punto il mio senso di responsabilità mi porta a dire: NO e l'ho ritirato ma io, stia tranquilla, che non rinuncio alle mie idee tant'è che se domani la compra il giornale di Sicilia troverà di nuovo me, suo malgrado, a parlare nuovamente di immigrati, a parlare nuovamente della necessità di una corretta politica dell'immigrazione, a parlare nuovamente della necessità della società cooperativa non utilizzano queste risorse per finalità proprie ma solo ed esclusivamente per finalità legate alla politica dell'immigrazione. Torno e non voglio esimermi assolutamente dalle responsabilità e dalla sua domanda relativa al sequestro al quale lei, mi consenta, adesso lei mi interromperà con la sua voce che non mi fa simpatia ma anche lei alla fine ha creato una strumentalizzazione su una frase che io ho detto che è ben precisa e che io posso confermare in qualsiasi momento, io le dico i fatti accaduti che lei mi riferisce del sequestro, allora, le assicuro che le mamme mi hanno riferito quanto segue: le mamme mi dicono che hanno lasciato i bambini dinanzi al portone, nel momento in cui il secondo bambino è entrato, dei ragazzi hanno chiuso il portone. Il fatto è semplice, lo si può definire come lo si vuole ma il fatto è questo, poi, se tecnicamente ci sono gli estremi del sequestro cioè se i ragazzi hanno agito con dolo o se i ragazzi in realtà non sapevano che erano entrati i bambini... abbia pazienza, abbia pazienza...

Intervento del consigliere Impastato fuori microfono - non trascrivibile

Sindaco, avv. G. Palazzolo: io le ribadisco quello che è

successo... ma no Presidente io mi appello ai suoi poteri... io le ribadisco che questi ragazzi hanno chiuso e che per 50 minuti non hanno consentito né alle persone che erano all'interno di uscire né alle persone che erano all'esterno di entrare. La testimonianza delle mamme ma c'è di più... Se le parole di una mamma per le non valgono a me dispiace però..

Intervento del consigliere Impastato fuori microfono - non trascrivibile

Sindaco, avv. G. Palazzolo: ingegnere, lei mi deve far arrivare alla conclusione della valutazione che ho fatto, io ho detto anche in diverse occasioni che non è mai il problema il fatto che questi ragazzi abbiano dichiarato di avere più o meno di diciotto anni perché a chi ha bisogno, bisogna accoglierlo e tra virgolette bisogna perdonare anche la falsa dichiarazione perché dobbiamo aiutarli. Il mio problema è sempre lo stesso, questi ragazzi se avessero avuto un trattamento adeguato lei pensa che sarebbero arrivati a questo punto? Lasci stare se tecnicamente è un sequestro o non è un sequestro ma lei pensa che dei ragazzi che avevano una corretta presenza in seno all'Opera Pia, con un'Opera Pia che provvedeva adeguatamente a una loro corretta politica dell'inserimento sarebbero arrivati a questo punto?

Intervento del consigliere Impastato fuori microfono - non trascrivibile

Sindaco, avv. G. Palazzolo: vede perché lei vuole strumentalizzare?..... Presidente mi appello ai suoi poteri.... Allora vede qual è la sua strumentalizzazione? Ora le dico perché è una strumentalizzazione: perché io ho ribadito immediatamente: facciamo finta che si tratti, io l'ho detto pure nei giornali, lei mi segue sulla stampa però dico sono così visibile, suo malgrado, che non riesce a leggere tutto, io ho anche detto, a un giornale milanese: ma lei pensa che se fossero stati 14 ragazzi milanesi io il problema non lo andavo a porre? 14 ragazzi milanesi per il quale il Comune deve dare delle somme di denaro che non vengono utilizzate per il loro inserimento a Cinisi e vengono poi, non so che fine fanno lo vedrà la Magistratura, ma se questi 14 ragazzi milanesi, in un contesto di alienazione assoluta, arrivano a barricarsi con dentro due bambini, lei pensa che non l'avrei denunciato?

Si creano disordini in aula - interventi non trascrivibili

Sindaco, avv. G. Palazzolo: Presidente mi appello ai suoi poteri anche sul Consigliere Ruffino che mi interrompe.

Il **Presidente Manzella** richiama ripetutamente i consiglieri all'ordine

Sindaco, avv. G. Palazzolo: allora che cosa è successo nella valutazione politica della sua interrogazione? Lei pensava che

questa vicenda potesse rappresentare una vicenda dove fare "scivolare" il Sindaco ma le è andata male perché tra le altre cose ha difeso l'Opera Pia che è il grande accusato dalla Procura della Repubblica e della Prefettura mentre io difendo i ragazzi. il suo buonismo non è andato a buon fine, l'operazione politica non le è riuscita, prendiamo atto e della sua difesa dell'Opera Pia, comprendo che le rimane mortificata dal mio intervento, ci saranno altre occasioni per rifarsi. Grazie Presidente.

Consigliere Impastato capogruppo (La Rigenerazione): io speravo che lei con serietà e con responsabilità mi desse delle risposte in maniera tale che la gente potesse sapere come sono andate veramente le cose perché ci sono persone che tutt'ora su Face book continuano a commentare, con frasi razziste che lei stesso non condivide e, se questa storia le fosse stata veramente a cuore lei non soltanto manteneva il video ma ne faceva un altro per dire qual'era la sua posizione, la sua posizione doveva chiarire con un video, non nascondersi, lei si è nascosto, si è barricato, ed è stato stanato anche questa volta.

Si creano disordini in aula - interventi non trascrivibili

Presidente Manzella: Vi volevo comunicare, a proposito di accoglienza, che sabato in questa aula ci sarà un convegno sull'accoglienza e sull'immigrazione, poi vi mando l'invito ufficiale. Signore la seduta è chiusa una buona serata.

Alle ore 00.29 il Presidente chiude la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to G. Manzella

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to L. Biundo

IL SEGRETARIO
F.to Dott. G. Impastato

Copia conforme ad uso amministrativo

Cinisi li _____

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

Si attesta che copia del presente atto è stato reso pubblico all'Albo Pretorio on line, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, a decorrere dal giorno _____ per 15 giorni consecutivi.

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- *Che la presente deliberazione :*
- *Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____;*
- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;
- Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12\ 16 L.R. 44/91)

Lì _____

Il Segretario Comunale